

« Tre miglia prima di giungere a Trieste i draganti si sposteranno sulla dritta del convoglio e salperanno i dragamine mettendosi di poppa al convoglio stesso.

« L'entrata a Trieste verrà fatta nella stessa formazione di navigazione, entrando dalla bocca nord del porto, e le unità si ormeggeranno nei pressi ed al molo S. Carlo.

« Durante l'entrata in porto gli equipaggi delle varie unità saranno allineati in coperta e, se del caso, risponderanno con il saluto alla voce al saluto della popolazione.

« Nessuno potrà sbarcare prima che abbiano avuto contatto con la popolazione di Trieste le autorità imbarcate sulla 64 PN, le quali daranno gli ordini relativi allo sbarco delle truppe e dei materiali.

« Salvo contrordini, il convoglio ripartirà la mattina del 4 corrente da Trieste per Venezia ad eccezione di due torpediniere che resteranno a Trieste in attesa di ulteriori ordini.

« Le torpediniere saranno sempre pronte ad entrare in azione contro eventuali attacchi nemici sia da mare che da terra.

« In tale eventualità i dragamine che sono alla testa dei due convogli accosteranno, seguiti per la contromarcia dalle unità che costituiscono i rispettivi convogli, opportunamente per allontanarle dal nemico.

« Il convoglio troverà alla fonda a Trieste una squadriglia di cacciatorpediniere.

*Il vice ammiraglio
comandante in capo*

MARZOLO ».

Unità costituenti i convogli con truppe per lo sbarco a Trieste.

1° Convoglio

Vaporesiti	Torpediniere	Dragamine	Mas
<i>S. Elena</i>	1 PN (capo gruppo)	<i>Brondolo</i>	1
<i>N. 38</i>	4 PN	<i>Marghera</i>	
• 40	13 OS	<i>Pellecano</i>	
• 41		<i>113 S.</i>	
• 1			
• 29			
• 17			